



COMUNE DI REGALBUTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 167 del 29-09-2023

OGGETTO:

Ricorso in appello avverso la Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 del 13.09.2023 relativa al contenzioso promosso dall'ex dipendente Vitale Francesca, Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

L'anno duemilaventitre addi ~~Vendotto~~ ^{Vendotto} del mese di ~~Settembre~~ ^{Settembre} alle ore ~~15:50~~ ^{15:50} si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
LONGO Vittorio Angelo	SINDACO	SI	
PRIVITERA Giuseppe	V. SINDACO	NO	
STISSI Vito	ASSESSORE	SI	
NICOLOSI Arianna	ASSESSORE	SI	
BONINA Maria Rita	ASSESSORE	SI	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Andrea Varveri (DA RESTUOSO)

Il Sindaco/~~Vice Sindaco~~, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
 con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C.

Oggetto: Ricorso in appello alla Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 del 13.09.2023 relativa al contenzioso promosso dall'ex dipendente Vitale Francesca . Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Ricorso ex art.414 c.p.c. avanti il Tribunale civile di Enna-Sez. Lavoro-acquisito al prot.10117/2018 promosso dalla dipendente Vitale Francesca nei confronti del Comune di Regalbuto, con il quale la ricorrente chiede, per le motivazioni ivi descritte, di:

- accertare e dichiarare il diritto all'inquadramento nella settima qualifica funzionale led sin dalla data dell'01/07/1998;
- accertare e dichiarare il diritto all'inquadramento con decorrenza dall'01/04/1999 nella categoria "D" posizione economica "D2" del nuovo ordinamento professionale degli enti locali del 31.03.1999 e del diritto all'inquadramento nella cat.D3 con decorrenza dall'01/01/2000, a seguito delle progressioni economiche orizzontali attribuite al personale;
- emettere sentenza modificativa ai sensi dell'art.63 del D.L.vo n.165/2001 del proprio rapporto di lavoro;
- condannare il Comune di Regalbuto al pagamento di ogni differenza retributiva dovuta fra quanto percepito ed i superiori inquadramenti giuridici ed economici rivendicati sin dall'01/07/98 al 31.03.2016 (data di quiescenza) oltre interessi legali e rivalutazione come per legge;
- in via degradata condannare il Comune al pagamento delle differenze retributive per mansioni superiori ex art.52 D.L.vo n.165/2001, delle spese e degli onorari di giudizio;

VISTA la delibera di G.M. n.72 del 19.04.2019 con la quale è stato conferito all'Avv. Salvatore Cittadino con studio in Via Oliveto Scammacca, 23/c Catania, l'incarico di assistenza legale e difesa del Comune di Regalbuto nel procedimento in oggetto;

VISTA la Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 del 13.09.2023, trasmessa dal legale incaricato con nota prot. 18135 del 14.09.2023 con la quale:

- è stato accertato e dichiarato il diritto dell'ex dipendente all'inquadramento nella settima qualifica funzionale led sin dall'01.07.1998;
- è stato accertato e dichiarato il diritto della stessa all'inquadramento con decorrenza dall'01.04.1999 nella cat.D) - posizione economica D2 - e del diritto all'inquadramento in nella cat.D3 con decorrenza dall'01.01.2000 e nella cat.D4 con decorrenza dall'01.01.2002 a seguito delle relative progressioni orizzontali;
- questo Ente è stato condannato al pagamento delle differenze retributive tra quanto percepito ed i superiori inquadramenti giuridici ed economici rivendicati sin dall'01.07.1998 sino al 31.03.2016 (data di quiescenza), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge, quantificate in complessivi €.65.217,47, nonché alla rifusione delle spese di lite liquidate in € 5.103,00 (oltre spese generali, iva e cpa), nonché alle spese di CTU;

VISTA la nota prot.18575 del 20.09.2023 con la quale si è provveduto a richiedere al legale incaricato di trasmettere relazione in merito alle ragioni che hanno determinato la soccombenza dell'Ente di cui alla Sentenza n.521/2023, nonché parere in ordine all'opportunità di impugnare suddetta Sentenza mediante ricorso in appello, evidenziando la soluzione più favorevole a tutela e garanzia degli interessi dell'ente, al fine di consentire all'organo esecutivo le dovute valutazioni in ordine alla proposizione del ricorso in appello;

VISTA la nota acquisita al prot.18632 del 21.09.2023 con la quale il legale dell'Ente ha relazionato in merito alle ragioni che hanno determinato la soccombenza dell'Ente, ed alle criticità della Sentenza n.521/2023 per cui lo stesso ritiene necessario proporre ricorso in appello, tenuto anche conto che la sentenza dispone il pagamento di somme rilevanti ;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al procedimento in oggetto, al fine di far valere le ragioni dell'Ente;

ATTESO che questo Ente non dispone all'interno della propria struttura organizzativa dell'Avvocatura interna, per cui si rende necessario procedere all'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;

VISTA la deliberazione di C.C. n.24 del 24.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali;

VISTA la Determinazione n.62 del 07.12.2021 con la quale si è provveduto all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento degli incarichi di assistenza legale, e rappresentanza in giudizio;

ATTESO che, al fine di compiere le valutazioni prodromiche al conferimento dell'incarico di assistenza legale e rappresentanza in giudizio, con note prot. nn.18881-18882-18877-18878 del 22.09.2023 si è provveduto a richiedere preventivo di parcella a n.4 professionisti iscritti nell'elenco istituito dall'Ente per il conferimento degli incarichi di assistenza legale e rappresentanza in giudizio - Sezione Lavoro;

VISTO l'art.56 c.1 lett.h) n. 1) del D.L.gs n.36/2023, il quale sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della L. 9 febbraio 1982, n.31, e s.m.i. " nonché l'art.13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi generali di cui ai precedenti artt.1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti "esclusi", tra i quali l'art. 56 prevede, al comma 1, lett. h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi (in continuità con l'art.17, comma 1, lett. d) del vecchio Codice.

VISTO l'art.50 c.1 lett.b) del D.L.gs 31 marzo 2023, n. 36 che prevede l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori alla soglia di €. 140.000,00;

ATTESO che:

- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio sotto la soglia di €.40.000,00, purché adeguatamente motivato;
- con la liberalizzazione del mercato dei compensi per gli avvocati non esiste più un tariffario obbligatorio, per cui il legale può concordare con il cliente il preventivo che meglio ritiene;
- è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.L.gs n.36/2023 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale;
- trattasi di un servizio legale rientrante tra quelli previsti dall'art.50 c.1 lett.h) D.L.gs n.36/2023;

RITENUTO, considerato l'esito del giudizio di primo grado, esaminati i preventivi nonché i curriculum dei legali interpellati, conferire ai sensi di quanto previsto nel vigente Regolamento approvato con delibera di G.M. n.24 del 24.06.2021, l'incarico di assistenza legale e difesa ai fini della proposizione del ricorso in appello avverso la Sentenza n.521/2023 all'Avv. Concetta Currao di Catania;

VISTO il preventivo presentato dal predetto legale acquisito al prot.19441/2023 redatto in applicazione dei valori medi di cui al D.M. vigente con riduzione del 60%, per l'importo di €.8.356,09 spese generali, IVA e CPA inclusi;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29/05/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2025;
 - la Delibera di Giunta Comunale n.87 del 05.06.2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2023 e assegnati i capitoli di spesa e di entrata ai responsabili incaricati di funzioni dirigenziali e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n.23/1998 e s.m.i. e la L.R. n.25/2000 e s.m.i.;
- VISTE** le LL.RR. n.48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;
- VISTO** il D.Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.165/2001 ;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;
- VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e s.m.i.;

DELIBERA

In funzione e nel rispetto della netta separazione dei poteri fra gli organi politici (attività di indirizzo e programmazione) e gli organi burocratici (attività di gestione), richiamate integralmente le premesse:

- 1) Di autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al giudizio in oggetto, impugnando mediante ricorso in appello la Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 relativa al contenzioso promosso dall'ex dipendente Vitale Francesca, a difesa e tutela delle ragioni e nell'interesse dell'Ente.
- 2) Di conferire l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente nel giudizio *de quo* all' Avv. Concetta Currao con studio legale a Catania in Via Tripolitania n.38, per l'importo complessivo di €.8.356,09 (spese generali, IVA e CPA inclusi) di cui al preventivo prot.19441/2023.
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare per la costituzione in giudizio, che dovrà essere sottoscritto dalle parti in ossequio alle disposizioni normative previste dal Decreto n.233/2006 conv. in L.248/2006.
- 4) Di dare atto che la somma di €.2.852,87, richiesta dal professionista relativamente alla fase di studio ed introduttiva fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, del Bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario.
- 5) Di dare atto che la somma di €.5.503,22, richiesta dal professionista relativamente alla fase di trattazione e decisionale fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, Bilancio di previsione 2024.
- 6) Di dare mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali, Personale, Contenzioso di adottare gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del disciplinare.

COMUNE DI REGALBUTO



DISCIPLINARE D'INCARICO



L'anno duemilaventitre, il giorno ____ del mese di _____, nella Sede del Comune di Regalbuto di Piazza della Repubblica,1 si stipula il seguente disciplinare tra:

- L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" del Comune di Regalbuto Dott.ssa Angela L'Episcopo, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, all'uopo legittimato ai sensi dell'art.51 della L. n.142/90 recepita con L.R. n.48/91, che apporrà la sua firma in calce alla presente;

E

- L' Avv. Francesca Currao (in seguito, per brevità, chiamato incaricato), con studio a Catania Via Tripolitania n.38, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di

SI PREMETTE

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ è stato conferito all'Avv. Concetta Currao con studio legale a Catania in Via Tripolitania n.38, l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio dell'Ente, relativamente all'impugnazione mediante ricorso in appello della Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 relativa al contenzioso promosso dall'ex dipendente Vitale Francesca;

- Che con lo stesso atto l'incaricato di funzioni dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" è stato autorizzato a sottoscrivere apposito disciplinare d'incarico.

- Tanto premesso,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettarlo nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

- L'incarico concerne l'assistenza legale, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura.

- L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti. In ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio gli interessi e a prevenire pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottempe-

ranza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

-L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di Legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti, in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

- L'avvocato incaricato accetta di applicare e richiedere per l'incarico in questione, la somma complessiva di €.8.356,09, incluse spese generali, IVA e CPA, di cui al preventivo di parcella acquisito al prot.19441/2023;

- Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata fattura valida ai fini fiscali.

- Il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario, senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

- L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

- L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.

- Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.

- Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

- E' fatto obbligo al professionista incaricato di trasmettere in corso di causa o a chiusura della controversia, copia di tutti gli atti prodotti in giudizio e dei verbali di udienza, nonché una dettagliata relazione sull'esito della controversia.

- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese e corrispondere il compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa presentato dal professionista.

- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali approvato con delibera di C.C. n.24/2021 che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.

- La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.

- Nel caso in cui il contenzioso in argomento si concluda con sentenza favorevole all'Ente con condanna di controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte sia stata condannata.

- Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.

- Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto

L' AVVOCATO INCARICATO

PER L' AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Ricorso in appello alla Sentenza del Tribunale di Enna n.521/2023 del 13.09.2023 relativa al contenzioso promosso dall'ex dipendente Vitale Francesca . Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

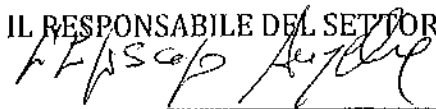
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica**: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

.....

Regalbuto, li 28/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile**: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

.....


Regalbuto, li 28/9/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

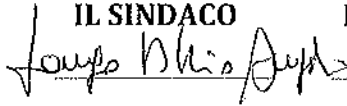


Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

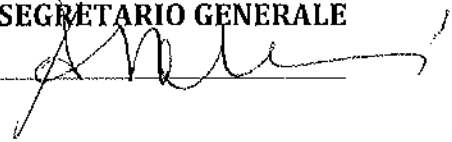
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 28-09-2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
